

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 9 (1939-1940)
Heft: 1

Artikel: Addio
Autor: Spadini, Siffredo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-10873>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Come si vede, i Quaderni non guardano solo al passato. Essi curano sì la storia, ma lottano anche per il di e per il futuro. E lo fanno con sussidi pubblici straordinariamente esigui — ciò che pur vuol essere detto, in relazione colle grandi sovvenzioni culturali che Berna accorda al Ticino —. Ora la Pro Grigioni non riceve che 4.500 franchi annuali per la sua molteplice attività. Ma anche qui, come altrove, il successo si deve anzitutto all'operosità dei singoli. Ed è a quest'operosità che si deve se la rivista ha potuto reggere in tempi tanto difficili, e nulla lascia intravedere che la volontà e l'energia abbiano a cedere.

Nell'interesse della buona difesa di una minoranza etnica nel Grigioni converrebbe che alla Pro Grigioni e ai suoi Quaderni di sicuro e immutato valore si accordasse un appoggio maggiore, in relazione colla loro funzione ».

I Quaderni ringraziano il dott. Biert di aver voluto ricordare ancora una volta in modo sì degno il sodalizio grigionitaliano e la sua rivista, ma anche di aver accennato al grande torto che alle Valli ognor si fa relegandole nel... dimenticatoio. Sì, esse sono parte integrante della Svizzera italiana, esse partecipano in tutto e per tutto alle condizioni delle altre terre elvetiche di lingua italiana: e queste condizioni sono ancora di tanto più difficili, in quanto le Valli, come già s'è ripetuto le mille volte, non costituiscono un corpo unico, sibbene dei piccoli nuclei separati intervalligianamente anzitutto dalle premesse tradizionali. Molto opportunamente poi il dott. Biert ha detto che in fatto di aiuti culturali al Grigioni italiano non è toccato quanto tocca al Ticino o quanto gli converrebbe perchè possa affermarsi.

Il riconoscimento di chi guarda spassionatamente ai casi valligiani, è certo il miglior compenso per coloro che da anni anzi da decenni operano con costanza e con ogni impegno, e solo per persuasione e amore.



ADDIO

Addio, fanciulla,
illusione di un giorno,
di un'ora;
primavera di sogno
rosea aurora,
piena di gioia e speranza;
più non avanza
di te, che il ricordo
soave ...
quale raggio di sole,
che appare
tra le nubi di un losco
tramonto
e velato scompare
dietro il dosso del monte;
poi.....lontano s'affonda
e non lascia che notte
profonda.